

Scuola infanzia “Sacro Cuore”

Via Macomer 29-09127 Cagliari

TEL./FAX. 070/6712012

E-mail: sacrocuore.ca@tiscali.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022



Indice

-	Introduzione	p. 5
-	Premessa	p. 5
-	Presentazione della scuola	p. 6
-	Risorse interne	p. 6
-	Risorse esterne	p. 7
-	Risorse finanziarie	p. 7
-	Identità educativa e didattica	p. 7
-	Curricolo	p. 8
	Obiettivo di apprendimento per ogni campo di esperienza	p. 9
	Il sé e l'altro.....	p. 9
	Il corpo in movimento.....	p. 9
	Immagini, suoni, colori	p. 10
	I discorsi e le parole	p. 11
	La conoscenza del mondo	p. 11
-	Profilo delle competenze del bambino	p. 12
-	Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza	p. 13
	Le diverse abilità e i bambini diversamente abili	p. 13
	I bambini stranieri e sguardo interculturale	p. 14
-	La didattica nella nostra scuola. Programmazione triennale educativa e didattica 2019-2022	p. 14
-	Laboratori didattici.....	p. 15
	Progetto lingua inglese	p. 15
	Progetto danza	p. 15
	Progetto capoeira.....	p. 15
	Progetto di continuità educativa: nido-scuola infanzia	p. 16
	Progetto di continuità educativa: scuola infanzia-scuola primaria	p. 16
	Progetto I.R.C.....	p. 17
-	Organizzazione della nostra scuola.....	p. 17
	Giornata scolastica.....	p. 18
	Calendario scolastico.....	p. 19
	Festività nazionali.....	p. 19
-	Gli spazi	p. 20
-	Collaborazione scuola-famiglia.....	p. 21
-	Iscrizione dei bambini	p. 21
	Iscrizione dei bambini anticipatari	p. 22
-	Il primo colloquio individuale	p. 22
	I colloqui durante l'anno	p. 22
-	Note informative ed organizzative.....	p. 22
-	Malattie	p. 23

- Vaccinazioni.....	p. 23
- Abbigliamento.....	p. 23
- Organi collegiali	p. 23
Consiglio di intersezione	p. 24
Collegio docenti.....	p. 24
Assemblea dei genitori	p. 25
- Osservare, valutare, documentare	p. 25
- Programmazione didattica educativa	p. 26
Metodologie.....	p. 26
Programmazione annuale	p. 27
Progetto inserimento	p. 27
Progetto calendario	p. 31
Progetto colori & esperimenti	p. 35
Progetto creatività	p. 39
Progetto educazione ambientale.....	p. 45
Progetto lingua scritta	p. 49
Progetto religione	p. 55
- Allegati.....	p. 60
Patto di corresponsabilità educativa scuola dell'infanzia	p. 60
Colloquio ingresso scuola dell'infanzia	p. 63
Carta dei servizi.....	p. 67
Premessa.....	p. 67
I principi e i criteri ai quali si ispira l'attività della scuola.....	p. 67
Area didattica	p. 69
Programmazione educativa e didattica	p. 69
Piano dell'offerta formativa (POF).....	p. 70
Patto educativo.....	p. 70
Il docente.....	p. 71
Il genitore	p. 71
Regolarità del servizio	p. 71
Servizi amministrativi.....	p. 71
Standard specifici delle procedure.....	p. 71
Condizioni ambientali della scuola.....	p. 72
Procedura dei reclami e valutazioni del servizio	p. 72
Attuazione	p. 72
Domanda di iscrizione	p. 73
Autorizzazione utilizzo materiale fotografico	p. 77
Delega.....	p. 78
Regolamento interno.....	p. 80
Disposizioni generali.....	p. 80

Principi fondamentali	p. 80
Organizzazione della scuola.....	p. 81
Iscrizioni – frequenza – mensa – retta	p. 82
Sezioni	p. 83
Educatrici.....	p. 83
Compiti del personale	p. 83
Dirigente scolastico.....	p. 83
Educatrici	p. 84
Personale assistente.....	p. 85
Personale ausiliario	p. 85
Indicazioni per i genitori	p. 85
- Legittimazione	p. 87

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) è il piano che il Collegio docenti assume come documento fondamentale costitutivo dell'identità e progettuale dell'Istituto "Sacro Cuore".

La sua funzione fondamentale è quella di:

- Informare sulla modalità di organizzazione e funzionamento della scuola;
- Presentare la progettazione curricolare ed educativa della scuola;
- Orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento:

- La Programmazione annuale;
- Regolamento interno della scuola;
- La carta dei servizi;
- Il codice deontologico degli insegnanti

La principale norma di riferimento in materia è il DPR 275/1999, novellato dalla L.107/2015.

Premessa

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana dove la centralità della persona costituisce la regola primaria e di riferimento per la prassi educativa.

La scuola, coerente con la propria identità e con la propria ispirazione cristiana, intende svolgere nei confronti dei bambini una azione educativa che non si scosti dai principi, dagli ideali e dai valori proposti, testimoniati e diffusi dalla fede cristiana.

Si propone la finalità di promuovere lo sviluppo armonico del bambino rispondendo ai suoi bisogni di crescita, nel rispetto dei tempi di maturazione e delle potenzialità di ciascuno, si propone di promuovere l'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze individuali.

Presentazione della scuola

La scuola dell'infanzia "Sacro Cuore", riconosciuta paritaria a decorrere dal 27/02/2001, è gestita dalla Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli. E' ubicata nel quartiere di Villanova, (ormai divenuto un quartiere multirazziale), si trova nel cuore della città di Cagliari e confina con i quartieri di San Benedetto, Castello, Stampace e Marina. Villanova è uno dei quattro quartieri storici di Cagliari, fondato nel XII secolo ai piedi del versante est del colle su cui sorge Castello. I primi abitanti del quartiere furono i contadini del vicino campidano che intrattenevano relazioni commerciali con la città. Villanova nacque quando questi contadini decisero di stabilirsi più vicini a Cagliari, in modo da averne agevolazioni nelle loro attività. Oggi il quartiere si presenta con la sua parte vecchia, situata tra la via Garibaldi e il terrapieno di Viale Regina Elena, caratterizzata da semplici abitazioni, che si sviluppano su uno o due piani, diverse chiese e numerose botteghe. Nella parte più recente, attraversata dalle centrale via Sonnino, troviamo alcuni importanti monumenti come la Basilica di San Saturnino e la circostante necropoli.

Risorse interne

La nostra scuola dell'infanzia si avvale di

- Personale religioso:
 - Il legale rappresentante. Esercita funzioni direttive, amministrative, civili e in caso di violazione delle norme, anche penali.
 - Il dirigente. Si occupa della supervisione e del buon funzionamento della scuola.
 - La coordinatrice didattica. Collabora con il gestore e con il personale docente e non docente per il buon funzionamento della scuola.
- Personale laico, in possesso dei titoli di studio specifici:
 - Due insegnanti. Si occupano della cura e della crescita di ciascun bambino finalizzato al suo benessere psico-fisico e alla sua autonomia.
 - Un'assistente all'infanzia. Si occupa della cura personale del bambino e collabora con le insegnanti.
 - Una vigilatrice all'infanzia. Si occupa della cura personale del bambino e collabora con le insegnanti.
 - Un'operaia. Si occupa dell'igiene del bambino e della cura dell'ambiente.

Nell'istituto è presente una cucina interna, gestita dalla ditta Co.Ri.Sar. s.a.s. (zona industriale di Elmas) che si occupa della preparazione dei pasti che vengono cucinati in loco.

La cooperativa S.S.A. s.r.l. Sarda servizi ambientali (Serrenti), si occupa quotidianamente della cura e della pulizia dei locali della scuola.

Risorse esterne

La Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) sotto la guida della Presidente Regionale e Provinciale è un punto di riferimento per confrontarsi e collaborare con la scuola che opera nel territorio. Inoltre garantisce frequenti corsi di aggiornamento per il personale docente e non docente, assicurando una formazione continua.

Il personale docente collabora con il territorio: con l'ASL, le assistenti sociali, psicologhe ed educatrici co-responsabili delle comunità per minori che frequentano la scuola dell'infanzia.

Il quartiere offre una grande varietà di risorse culturali e ricreative facilmente raggiungibili, quali biblioteca, librerie, musei, piccoli artigiani, mercato di San Benedetto, con le quali la scuola instaura un rapporto di collaborazione finalizzato a garantire alla comunità scolastica una crescita globale.

La scuola collabora con la famiglia, ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione, viene qui chiamata a condividere e sorreggere le scelte riguardanti la crescita e lo sviluppo armonico dei bambini. Di grande importanza per la nostra comunità è la presenza dei nonni, considerati una ricchezza di sapienza e di entusiasmo dal quale ognuno di noi può trarre un insegnamento per la vita.

Risorse finanziarie

Per le risorse finanziarie la scuola si avvale dell'iscrizione annuale, delle rette mensili di ciascuna famiglia, del contributo regionale, del Comune e del MIUR.

Identità educativa e didattica

La scuola dell'infanzia di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita e apprendimento. Nel rispetto della primaria responsabilità dei genitori, contribuisce alla formazione integrale garantendo una continuità educativa.

I principi ispiratori della nostra scuola si basano sui fondamenti cattolici-cristiani ed etici-educativi.

In particolare consideriamo essenziale:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione del bambino e della valorizzazione della progettualità individuale e della scuola. (Cost. n° 3,12)
- Centralità del bambino, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi tempi e ritmi di apprendimento. (Dichiarazione dei diritti del bambino.)
- Trasparenza ed accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale ed orizzontale (scuola e territorio).
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità dell'insegnante e non.

Curricolo

I campi di esperienza

I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati all'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico – culturali.

Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articolano i campi di esperienza al fine di favorire il percorso di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di progetti di apprendimento atti a favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

I campi di esperienza sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Obiettivo di apprendimento

(Per ogni campo di esperienza)

- Il sé e l'altro

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini.

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le prime regole della vita sociale”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✓ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

- Il corpo e il movimento

Identità, autonomia e salute.

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle sue possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ✓ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- ✓ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ✓ Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

- Immagini, suoni, colori

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

“I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione educa al sentire e al piacere del bello”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✓ Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- ✓ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- ✓ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
 - ✓ Esprime i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- I discorsi e le parole

Comunicazione lingua

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
 - ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
 - ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
 - ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
 - ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
 - ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- La conoscenza del mondo

Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio

“I bambini esplorano la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare il comparare, il contare, l’ordinare, l’orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in futuro immediato e prossimo.
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.

Profilo delle competenze del bambino

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, di norma ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.
- Racconta, narra e descrive esperienze vissute, comunica necessità e bisogni, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.

- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati.
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole dei desideri e delle paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza "empatica".
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza

Nella nostra scuola si presta grande attenzione verso tutto ciò che solitamente viene etichettato come "diverso", ma che in realtà per noi è un valore aggiunto.

Le diverse abilità e i bambini diversamente abili

La scuola accoglie tutti per valorizzare le abilità di ognuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore della sua storia e deve trovare nella scuola capacità di ascolto e di proposta. La scuola vuole valorizzare le potenzialità di ogni alunno e dar loro l'opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di dare tutto ciò che può. Particolare attenzione viene data ai bambini diversamente abili, garantendo i suoi diritti:

- Il diritto di essere accolto, valorizzato, amato;
- Il diritto di essere messo in condizione di dare il meglio di se stesso;
- Il diritto di trovare risposte ai suoi bisogni educativi speciali;
- Il diritto a sentirsi uguale e diverso.

Per questo accanto alle attività in sezione, si prevedono attività in piccolo gruppo per offrire proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi. Per ciascun bambino diversamente abile la scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento della ASL ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia, con gli specialisti e il corpo docente si predispone il progetto educativo individuale (PEI).

La scuola pone attenzione anche ai bambini con bisogni educativi speciali (BES) con l'utilizzo di supporti educativi, di esperti e la collaborazione della famiglia, si costruisce un piano didattico personalizzato (PDP) al fine di favorire lo sviluppo del bambino supportando i suoi bisogni specifici.

I bambini stranieri e sguardo interculturale

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci pone di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

Incontrarsi attorno al valore della persona e aprirsi all'incontro tra culture significa costruire insieme una società interculturale. La scuola assume come strategia e linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona e valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante. La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

La didattica nella nostra scuola

Programmazione triennale educativa e didattica 2019-2022

La programmazione triennale può essere aggiornata annualmente per contenuti ed obiettivi d'apprendimento e viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione. Viene condivisa con il gestore, con i genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- Attività di sezione
- Attività di intersezione
- Attività in laboratorio

Ognuno offre diverse opportunità per il bambino di fare esperienze sia in piccolo che in grande gruppo.

La programmazione annuale ha la seguente struttura:

- Titolo
- Anno scolastico

- Destinatari
- Obiettivi
- Metodologia
- Risorse
- Spazi
- Tempi
- Osservazione
- Valutazione

Laboratori didattici

Nella nostra scuola alcune attività vengono organizzate attraverso la modalità del laboratorio. Accanto alle attività di sezione, al mattino e/o al pomeriggio in orario extrascolastico, si svolgono attività di laboratorio avvalendosi anche del supporto di specialisti esterni. I laboratori potrebbero variare di anno in anno in base alla richiesta.

- Progetto lingua inglese

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, riesce divertendosi ad intuire il significato di parole, a potenziare abilità di comunicazione gestuale, ad interiorizzare e memorizzare termini nuovi ed è stimolato a sviluppare curiosità verso un'altra lingua, cultura, verso altri popoli e al loro rispetto.

Questo progetto è frutto di una collaborazione con la scuola inglese "Chatterbox" presente nell'istituto, che garantisce un totale di 4 ore alla settimana. Tale progetto si svolge la mattina in presenza della titolare di sezione.

- Progetto danza

Il progetto danza si svolge il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 17:00, presso i locali della scuola e si avvale di un esperto esterno. È un approccio al movimento che si pone come obiettivo di fornire al bambino la possibilità di fare un'esperienza di esplorazione attraverso il proprio corpo e il proprio movimento, il tutto accompagnato dallo stimolo della musica.

- Progetto capoeira

Il progetto capoeira si svolge il giovedì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 17:00, presso i locali della scuola e si avvale di un esperto esterno. Attraverso il gioco, l'insegnamento

della capoeira ai bambini, favorisce il coordinamento, lo sviluppo del campo visivo, la creatività, l'autostima, ed educa i bambini alla gestione del tempo e dello spazio nel movimento.

- Progetto di continuità educativa: nido-scuola infanzia

Nel nostro istituto è presente un asilo nido “Bimbi in allegria”, che accoglie i bambini dai 3 ai 36 mesi, con il quale viene attivato il progetto di continuità verticale.

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia rappresenta spesso una fase delicata per i bambini sia sul piano affettivo che sul piano sociale e relazionale. Modificare le proprie abitudini, incontrare nuove regole possono creare un po' di disorientamento nel bambino. La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa rafforzare e arricchire le sue competenze. Per il bambino è importante vivere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici del nido stilano un progetto che prevede:

- ✓ un incontro per pianificare le attività del progetto continuità;
- ✓ visita dei bambini dell'ultimo anno del nido presso la scuola dell'infanzia, dal mese di Gennaio fino al mese di Giugno. Gli incontri avverranno con cadenza settimanale;
- ✓ incontro presso la scuola dell'infanzia con le famiglie dei futuri alunni della scuola al fine di visitare gli ambienti e conoscere il personale docente e non docente che opera nella scuola.

- Progetto di continuità educativa: scuola infanzia-scuola primaria

La nostra scuola dell'infanzia si apre ad un progetto di cooperazione e continuità verticale con la scuola primaria presente nelle immediate vicinanze “Sacro Cuore - Ludum”. Per favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, la scuola prevede:

- ✓ Momenti di dialogo tra i docenti delle diverse scuole;
- ✓ Visita dei bambini accompagnati dalle insegnanti presso la scuola primaria;

- ✓ Accoglienza dei bambini e della famiglia presso la scuola primaria con relativa presentazione del progetto didattico e dei docenti.

- Progetto I.R.C.

Insegnamento religione cattolica

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori. L'insegnamento di religione cattolica è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Le attività in ordine all'IRC, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo del sé, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul patrimonio di esperienza dei bambini e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza. L'I.R.C. viene svolta in sezione con cadenza settimanale dalla coordinatrice idonea all'insegnamento.

Organizzazione della nostra scuola

Presso la scuola dell'infanzia vengono accolti tutti i bambini dai 3 ai 6 anni. Sono presenti due sezioni eterogenee dove i bambini possono vivere serenamente la loro giornata rafforzando la loro identità e promuovendo la loro autonomia. La vita di relazione all'interno della scuola si esplica attraverso varie modalità:

- il gruppo sezione : rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico. All'interno della sezione si sviluppano relazioni di amicizia e di cooperazione.
- il gruppo di intersezione: formato da bambini di sezioni diverse permette la relazione tra diversi gruppi e l'instaurarsi di nuove amicizie.

I tempi della scuola:

Il tempo a scuola è cadenzato da routine e da attività di vario tipo, è opportunità per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

La nostra scuola offre il servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 07:45 alle ore 16:00.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie che ne facciano richiesta, la scuola dispone di un servizio di lungo orario attivo

dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:30. Si propone come spazio ricreativo che promuove la crescita personale, sociale e creativa dei bambini attraverso momenti dedicati ad attività educative, laboratoriali, ludiche in una dimensione solidale e di rispetto reciproco.

Giornata scolastica

7.45	09.30	Accoglienza e gioco libero in salone o in cortile
09.30	10.00	Circle time, attività di intersezione
10.00	11.45	Attività didattiche in sezione
11.45	12.00	Riordino degli spazi e attività di igiene personale
12.00	13.00	Pranzo
13.00	14,30	Gioco libero e guidato, attività di intersezione in salone o cortile e prima uscita
14.30	14.45	Riordino degli spazi
14.45	15.45	Attività didattiche in sezione
15.45	16.00	Riordino degli spazi e seconda uscita
16.00	18.30	Attività di lungo orario.

Nel rispetto delle esigenze di ogni singolo bambino e del gruppo la scuola si avvale del criterio di flessibilità organizzativa e didattica, proponendo eventuali modifiche alla giornata.

E' importante ricordare che gli ingressi posticipati o le uscite anticipate dei bambini vanno comunicate dal genitore alla coordinatrice e/o alle insegnati.

La scuola possiede due ingressi in via Macomer.

Ingresso principale Via Macomer 29 ed il cancello automatico Via Macomer 27, rispettano i seguenti orari:

- Via Macomer 29:
aperto dalle ore 7.30 alle 18.30
- Via Macomer 27:
mattino dalle ore 7.30 alle ore 9.30
primo pomeriggio dalle ore 13.30 alle ore 14.30
pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Calendario scolastico:

Il calendario scolastico valido è quello approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Il collegio docenti in condivisione con il gestore e il coordinatore, deliberano ad inizio anno scolastico il calendario delle attività didattiche.

Festività nazionali:

Tutte le domeniche	
1 Novembre	Festività tutti i Santi
8 Dicembre	Immacolata Concezione
25 Dicembre	Santo Natale
26 Dicembre	Santo Stefano
1 Gennaio	Capodanno
6 Gennaio	Epifania

Santa pasqua	Pasquetta
25 Aprile	Anniversario della liberazione
1 Maggio	Festa del lavoro
2 Giugno	Festa Nazionale della Repubblica
30 Ottobre	Festa Santo Patrono, San Saturnino.
28 Aprile	Sa die de sa Sardinia.

Tutte le famiglie che hanno iscritto i loro bambini presso la nostra scuola riceveranno il calendario scolastico durante la riunione di inizio anno che si tiene a Settembre, tra la prima e la seconda settimana, al fine di agevolare le famiglie nella loro organizzazione. Per il mese di Luglio la scuola offre un servizio estivo per tutte le famiglie che ne avessero necessità. Nel mese di Maggio verrà presentato il programma con relativo modulo di iscrizione al servizio.

Gli spazi

Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, con regole chiare che tutelano la sicurezza dei bambini dove posso fare esperienza di apprendimento.

La scuola dispone di:

- tre aule ampie e luminose;
- un grande salone;
- un 'aula per l' inglese ;
- servizi igienici per i bambini;
- un ripostiglio;

- una sala mensa e un cucinino;
- una cucina;
- una segreteria;
- un teatro/palestra;
- un ampio spazio all'aperto.

Nell'ingresso della scuola si trovano gli armadietti. Ogni bambino ha quindi il suo posto dove appendere il suo giubbotto e lo zaino, un piccolo spazio privato all'interno di una realtà collettiva come la scuola, dà conferma al bambino dell'attenzione dell'adulto alla sua identità personale.

Collaborazione scuola - famiglia

La nostra scuola fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come luogo naturale e primario per l'educazione dei bambini. Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra: la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. La famiglia assume un ruolo attivo nella scuola: collabora con gli insegnanti nella conoscenza dei bambini, condivide con i bambini i valori educativi, è invitata a supportare le iniziative didattiche, partecipa agli incontri di informazione e formazione per genitori. In tal modo la scuola diviene luogo di crescita per tutti i componenti della comunità scolastica: dei genitori, per i quali è occasione di incontro e di confronto per costruire il "benessere" dei bambini; degli insegnanti, che nell'ascolto e nell'impegno pedagogico si rendono disponibili ad aggiornare costantemente la loro professionalità; dei bambini, che sono il centro principale dell'interesse e dell'attività della scuola.

Le insegnanti e la coordinatrice sono sempre disponibili all'ascolto e al confronto, e sollecitano a far presente ogni eventuale necessità ed opportunità di incontro, per favorire la conoscenza e la stima reciproca nell'accompagnamento dei bambini.

Iscrizione dei bambini

Le iscrizioni dei bambini presso la nostra scuola si aprano, salvo diverse indicazioni da parte del Miur, a metà Gennaio e chiudono a fine Febbraio, anche se per noi tali date non sono vincolanti.

I genitori in questa occasione possono recarsi a scuola, prendere visione dei locali e conoscere il personale docente e non docente e ricevere le informazioni necessarie per valutare un'eventuale iscrizione (vedi allegato).

Iscrizione dei bambini anticipatari

Il Miur, salvo diverse indicazioni con propria circolare sulle iscrizioni, consente, di accogliere anche le iscrizioni dei bambini che compiono i 3 anni entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Il primo colloquio individuale

Le insegnanti ad inizio anno incontrano i genitori dei nuovi iscritti per cercare di conoscere in maniera profonda e significativa il bambino. Ad ogni famiglia verrà consegnato un questionario conoscitivo (vedi allegato) che aiuterà le insegnanti nel completare le informazioni sul bambino.

I colloqui durante l'anno

Durante l'anno scolastico le docenti si mettono a disposizione delle famiglie, per i colloqui, per riflettere e confrontarsi sulla crescita del bambino. Le date degli incontri verranno comunicate con una settimana di preavviso.

Nel mese di Gennaio si darà particolare attenzione ai genitori dei bambini che andranno alla scuola primaria.

Note informative ed organizzative

Frequenza

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di ingresso ed uscita dei bambini.

- 7.45-9.30 : ingresso,
- 13.00-14.30 : prima uscita,
- 15.30-16.00 : seconda uscita,
- 18.00-18.30 : uscita lungo orario.

Al fine di garantire un adeguato inserimento dei bambini è opportuno che la frequenza sia il più possibile regolare, favorendo in questo modo i processi di socializzazione e di apprendimento.

I bambini, al momento dell'uscita, verranno affidati solo ai genitori o a persone munite di delega scritta (vedi allegato) e consegnata all'atto dell'iscrizione.

Malattie

In caso di assenza per motivi di salute superiore ai 5 giorni consecutivi non è necessario il certificato medico di riammissione, secondo quanto dichiara la Legge Regionale La scuola però richiede un'autocertificazione da parte del genitore che dichiara che il proprio figlio è in buona salute.

Si richiede, inoltre, ai genitori di informare la scuola in caso di patologie infettive (varicella, scarlattina... etc.) e di presentare al rientro, per la riammissione del bambino, il certificato medico.

I genitori dei bambini/e con allergie e/o intolleranze alimentari devono presentare il certificato medico, in copia originale, che attesti gli alimenti al quale il bambino è intollerante. Anche per le diete di breve periodo è necessario fornire certificato medico.

Vaccinazioni

Per essere ammessi a scuola è necessario che i bambini siano in regola con le vaccinazioni. Sarà compito del servizio ASL effettuare le verifiche.

Abbigliamento

La nostra scuola dell'infanzia adotta la divisa scolastica costituita da una maglietta manica corta e/o manica lunga, una polo, una felpa, con stampato il logo della scuola.

Organi collegiali

Consiglio di scuola:

Il Consiglio di Scuola è l'organo di partecipazione e di gestione della scuola dell'infanzia, è costituito da:

- Il gestore;
- Il coordinatore;
- 2 docenti;

- 1 rappresentante del personale non docente (ATA)
- 1 rappresentanti dei genitori.

I genitori componenti del consiglio di scuola vanno eletti di anno in anno.

Il Consiglio di Scuola svolge i seguenti compiti:

- approva il piano annuale delle attività formulato dal Collegio dei docenti, acquisiti pareri e proposte dall'Assemblea dei genitori;
- approva il piano triennale (PTOF) delle attività;
- propone e organizza iniziative di coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola, di informazione e di sensibilizzazione;
- propone l'introduzione di attività a carattere educativo e formativo a conduzione esterna, purché compatibili con le finalità della scuola dell'infanzia.

Consiglio di intersezione

Il Consiglio d'Intersezione è l'organo collegiale formato da tutti i docenti della stessa scuola dell'Infanzia e dai rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione presente.

La presidenza del Consiglio di Intersezione spetta al Gestore o al coordinatore.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce per:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa;
- agevolare i rapporti tra docenti, alunni, genitori;
- proporre iniziative di sperimentazione;
- proporre uscite e visite guidate didattiche;
- affrontare problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale.

Il Consiglio d'intersezione viene rinnovato annualmente.

Si svolgono tre riunioni nel corso dell'anno scolastico. Il consiglio si riunisce comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Gestore o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Collegio docenti

Il collegio dei docenti è formato da tutti i docenti della scuola convocato e presieduto dalla Coordinatrice.

Si riunisce una volta al mese, in orario extra scolastico, per l'elaborazione della programmazione, per la valutazione, la revisione del PTOF, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, elaborare strategie ed interventi.

Assemblea dei genitori

Partecipano tutti i genitori che hanno iscritto i propri bimbi presso la nostra scuola.

Vengono convocati attraverso comunicazione scritta e consegnata con una settimana di anticipo.

Le riunioni si tengono presso i locali della scuola.

Tale assemblea ha la funzione di:

- far prendere conoscenza della programmazione educativa e didattica;
- presentare il P.O.F
- formulare proposte per il miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa;
- prendere conoscenza del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti.

Osservare, valutare, documentare

Affinché la nostra scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica deve essere la valutazione, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le insegnanti cercano di individuare il “cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità”, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l’alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- l’osservazione diretta
- le osservazioni sistematiche

LA DOCUMENTAZIONE

Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti:

✓ IL QUADERNO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il percorso svolto e le attività sono documentate dal quaderno elaborato dalle insegnanti e realizzato, giorno dopo giorno, dal bambino.

✓ FOTOGRAFIE, VIDEORIPRESE, DISEGNI

Le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso fotografie, riprese video e disegni dell’alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto.

Programmazione didattica educativa

Tutti a scuola per ...

Fare giocando, agire cooperando, sapere ricercando...

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare e comunicare. Il percorso educativo programmato vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. La scuola nel suo “ambiente educativo” vuole concorrere alla crescita degli stessi, favorendo il benessere integrale.

Attraverso il percorso educativo, si intende **valorizzare la ricchezza di ogni persona** garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti.

Metodologie

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia “a misura” di bambino, permeata da un ambiente positivo in cui vi siano tempi distesi, ascolto e attenzione ai bisogni di ognuno.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all’espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti apprendimenti significativi.

Alla base del nostro “agire quotidiano” ci sarà pertanto un’intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

- Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- L’esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al “fare” e “all’agire” dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Progetto Inserimento

TITOLO	INSERIMENTO
ETÀ DI RIFERIMENTO	3 anni (nuovi iscritti) 4-5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione flessibile del periodo d'ambientamento• Attività di scoperta e sperimentazione di materiali e spazi
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Immagini, suoni, colori
DURATA E TEMPI	Il progetto ha durata annuale con particolare attenzione al periodo che parte da settembre a gennaio

Obiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none">• Accetta con serenità il distacco e la lontananza dalla famiglia• Accetta i compagni nel gioco• Stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei• Conosce e rispetta le prime regole• Conosce i nomi dei compagni, delle insegnanti e del personale della scuola• Percepisce e riconosce se stesso• Esprime e comunica i propri bisogni e sentimenti• Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni parentali • Esprime vissuti personali • Comunica con i coetanei e con gli adulti • Rispetta semplici regole della vita di gruppo • Accetta la diversità • Riconosce la scansione dei tempi scolastici • Si muove con sicurezza e autonomia all'interno della sezione • Acquisisce autonomia fisica ed emotiva
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Vive con serenità il momento del pasto • Acquisisce autonomia nella cura della propria persona • Utilizza i sensi per la conoscenza della realtà • Si muove in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni • Sviluppa gli schemi motori di base: cammina, corre, salta, striscia, rotola • Conosce e indica su sé e gli altri le principali parti del corpo
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Intuisce il succedersi delle azioni nella giornata scolastica • È curioso e pone domande • Conosce l'utilizzo corretto di oggetti e strumenti di uso comune
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e si fa capire dagli altri • Arricchisce il patrimonio lessicale • Presta attenzione ai messaggi verbali • Ascolta, comprende ed esegue consegne semplici • Memorizza e ripete canti e poesie • Ascolta e comprende semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini
IMMAGINI, SUONI,	

COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime attraverso tecniche grafico-pittoriche • Esplora materiali ed oggetti diversi e li sperimenta • Si esprime e comunica attraverso il corpo • Accompagna un canto con i movimenti del corpo
---------------	---

Mappa del Progetto Inserimento

ETÀ DI RIFERIMENTO

- 3 anni (nuovi iscritti) - 4-5 anni

CONTENUTI SVILUPPATI

- Organizzazione flessibile del periodo d'ambientamento
- Attività di scoperta e sperimentazione di materiali e spazi

DURATA E TEMPI

- Il progetto ha durata annuale con particolare attenzione al periodo da settembre a gennaio

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

IL SÉ E L'ALTRO

- Accetta con serenità il distacco e la lontananza dalla famiglia
- Accetta i compagni nel gioco
- Stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei
- Conosce e rispetta le prime regole
- Conosce i nomi dei compagni, delle insegnanti e del personale della scuola
- Percepisce e riconosce se stesso
- Esprime e comunica i propri bisogni e sentimenti
- Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo
- Individua le relazioni parentali
- Esprime vissuti personali

- Comunica con i coetanei e con gli adulti
- Rispetta semplici regole della vita di gruppo
- Accetta la diversità
- Riconosce la scansione dei tempi scolastici
- Si muove con sicurezza e autonomia all'interno della sezione
- Acquisisce autonomia fisica ed emotiva
- Conosce semplici tradizioni legate alla realtà territoriale

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Vive con serenità il momento del pasto e del sonno
- Acquisisce autonomia nella cura della propria persona
- Utilizza i sensi per la conoscenza della realtà
- Si muove in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni
- Sviluppa gli schemi motori di base: cammina, corre, salta, striscia, rotola, si arrampica, si lancia
- Conosce e indica su sé e gli altri le principali parti del corpo

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Si esprime attraverso tecniche grafico-pittoriche
- Esplora materiali ed oggetti diversi e ne sperimenta
- Si esprime e comunica attraverso il corpo
- Accompagna un canto con i movimenti del corpo
- Assiste a spettacoli di vario genere (ludico-teatrali, burattini...)

I DISCORSI E LE PAROLE

- Capisce e si fa capire dagli altri
- Arricchisce il patrimonio lessicale
- Presta attenzione ai messaggi verbali
- Ascolta, comprende ed esegue consegne semplici
- Memorizza e ripete canti e poesie
- Ascolta e comprende semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Intuisce il succedersi delle azioni nella giornata scolastica
- È curioso e pone domande
- Conosce l'utilizzo corretto di oggetti e strumenti di uso comune

Progetto Calendario

TITOLO	CALENDARIO
ETÀ DI RIFERIMENTO	3-4-5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> • Appello giornaliero • La settimana • Il mese • L'anno • Il tempo meteorologico • Il cartellone degli incarichi
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del mondo • Il sé e l'altro
DURATA E TEMPI	Il progetto ha durata annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue misurazioni con materiale non convenzionale • Colloca le azioni e i fatti della giornata in ordine temporale • Raggruppa in base a un criterio dato • Percepisce il succedersi dei giorni della settimana • Riferisce fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale • Intuisce la sequenza numerica • Compie le prime operazioni di conteggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende relazioni topologiche • Esegue un percorso su indicazioni dell'adulto • Riconosce le caratteristiche della natura e i suoi cambiamenti
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce autonomia • Sviluppa l'identità personale e differenzia se stesso dagli altri • Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità scolastica • Riconosce la scansione dei tempi scolastici • Comunica con i coetanei e con gli adulti in modo efficace
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni • Si orienta in modo autonomo negli spazi scolastici
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e si fa capire dagli altri • Migliora il lessico e l'articolazione della frase • Migliora le competenze fonologiche • Comprende consegne • Analizza e descrive immagini ed eventi
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo appropriato varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche • Comprende messaggi iconici

Mapa del Progetto Calendario

ETÀ DI RIFERIMENTO

3-4-5 anni. Sezione eterogenea

CONTENUTI SVILUPPATI

- Appello giornaliero
- La settimana
- Il mese
- L'anno
- Il tempo meteorologico
- Il cartellone degli incarichi

DURATA E TEMPI

Il progetto ha durata annuale

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Esegue misurazioni con materiale non convenzionale
- Colloca le azioni e i fatti della giornata in ordine temporale
- Raggruppa in base a un criterio dato
- Percepisce il succedersi dei giorni della settimana
- Riferisce fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale
- Intuisce la sequenza numerica
- Compie le prime operazioni di conteggio
- Comprende relazioni topologiche
- Esegue un percorso su indicazioni dell'adulto
- Riconosce le caratteristiche della natura e i suoi cambiamenti

IL SÉ E L'ALTRO

- Acquisisce autonomia
- Sviluppa l'identità personale e differenzia se stesso dagli altri
- Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità scolastica
- Riconosce la scansione dei tempi scolastici
- Comunica con i coetanei e con gli adulti in modo efficace

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Utilizza in modo appropriato varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche
- Comprende messaggi iconici

I DISCORSI E LE PAROLE

- Capisce e si fa capire dagli altri
- Migliora il lessico e l'articolazione della frase
- Migliora le competenze fonologiche
- Comprende consegne
- Analizza e descrive immagini ed eventi

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Si muove in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni
- Si orienta in modo autonomo negli spazi scolastici

Progetto colori & esperimenti

TITOLO	COLORI & ESPERIMENTI
ETÀ DI RIFERIMENTO	3-4-5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<p>La scoperta dei colori:</p> <p>Rosso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività sensoriali • Gioco psicomotorio • Esperimenti • Manipolazione e motricità fine • Simboli e personaggi <p>Blu</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività sensoriali • Manipolazione e motricità fine • Gioco simbolico e personaggi • Gioco psicomotorio <p>Giallo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività sensoriali • Esperimenti • Manipolazione e motricità fine • Gioco simbolico e personaggi
CONTENUTI SVILUPPATI	<p>Verde</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività sensoriali e di scoperta • Esperimenti • Manipolazione e motricità fine • Gioco psicomotorio • Gioco simbolico e personaggi <p>Verifica dei colori primari e scoperta dei secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro grande dei colori dai primari ai secondari

	<ul style="list-style-type: none"> • Oggetti della realtà, colori primari e secondari • Esperimenti colori primari, bolle, macchie • Collage di colori dai primari ai secondari • Gli spruzzi di colore • Colori e siringhe • Acqua cambia colore • Il colore cammina • Assorbenza e colore <p>Esperimenti sui colori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arcobaleno di sale • Centrifuga e colori • Macchie di colore • Esperimento della cromatografia • Colori in trasparenza • Il disco di Newton • Colori secondari frizzanti • Pittura in 3d • Colori fosforescenti come le lucciole...
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini, suoni, colori • Il corpo e il movimento • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole
DURATA E TEMPI	Il progetto ha durata annuale e si svolge per circa 2 giorni a settimana

Obiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Gioca nel piccolo gruppo • Ascolta e rispetta le regole di un gioco
IL CORPO	

E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina occhio-mano • Migliora la prensione • Esegue giochi di imitazione e di relazione
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i colori fondamentali rosso, giallo, blu e verde • Coglie nella realtà la molteplicità dei colori • Usa varie tecniche espressive • Sperimenta differenti tecniche di coloritura • Conosce i colori secondari, le sfumature di colore
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce qualità relative ad oggetti e sensazioni • Comunica con compagni ed adulti • Usa il linguaggio per formulare ipotesi ed effettuare verbalizzazioni
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre e manipola materiali diversi • Utilizza i diversi canali sensoriali per scoprire le qualità delle cose • Effettua ipotesi e valuta cause e conseguenze di esperimenti scientifici

Mappa del Progetto Colori & esperimenti

ETÀ DI RIFERIMENTO

3-4-5 anni

CONTENUTI SVILUPPATI

- La scoperta dei colori
- Rosso
- Blu
- Giallo
- Verde
- Verifica dei colori primari e scoperta dei secondari
- Esperimenti sui colori

DURATA E TEMPI

Il progetto ha durata annuale e si svolge per circa 3 giorni a settimana

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- Immagini, suoni, colori
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Individua i colori fondamentali rosso, giallo, blu e verde
- Coglie nella realtà la molteplicità dei colori
- Usa varie tecniche espressive
- Sperimenta differenti tecniche di coloritura
- Conosce i colori secondari, le sfumature di colore

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Coordina occhio-mano
- Migliora la prensione
- Esegue giochi di imitazione e di relazione

IL SÉ E L'ALTRO

- Gioca nel piccolo gruppo
- Ascolta e rispetta le regole di un gioco

I DISCORSI E LE PAROLE

- Definisce qualità relative ad oggetti e sensazioni
- Comunica con compagni ed adulti
- Usa il linguaggio per formulare ipotesi ed effettuare verbalizzazioni

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Scopre e manipola materiali diversi
- Utilizza i diversi canali sensoriali per scoprire le qualità delle cose
- Effettua ipotesi e valuta cause e conseguenze di esperimenti scientifici

Progetto Creatività

TITOLO	CREATIVITÀ
ETÀ DI RIFERIMENTO	3-4-5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività grafico- pittoriche: rielaborazioni creative di forme per scoprire i possibili modi di diventare altro • Attività di costruzione: progettazioni e elaborazioni tridimensionali, realizzate in cooperazione con il gruppo
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole
DURATA E TEMPI	Durata annuale, da svolgere a fasi alterne indicativamente per 2/3 giorni alla settimana

Obiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività • Esplora e analizza le caratteristiche dei materiali • Utilizza materiali e strumenti in modo creativo • Sperimenta e utilizza varie tecniche e materiali grafici pittorici e plastici • Racconta attraverso più linguaggi espressivi • Rielabora in modo creativo oggetti e situazioni • Osserva e descrive immagini mettendo in relazione gli elementi che le compongono

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta oggetti e forme e vi attribuisce più significati • Assume ruoli in una drammatizzazione • Mima ed imita con il corpo • Segue il ritmo di un brano musicale con il movimento
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo • Partecipa ad esperienze motorie • Esercita e sviluppa abilità manipolative e di costruzione • Coordina i movimenti sia a livello globale che segmentario • Interagisce con gli altri nei giochi di movimento • Utilizza piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni proposte • Esercita e sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - uso di strumenti e tecniche; - utilizzo adeguato dello “spazio foglio”; - costruzioni plastiche.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali • Assembla oggetti e materiali in varie costruzioni, toccando, smontando e rimontando • Conosce le tematiche del riciclo • Confronta e classifica oggetti ed eventi in base a diversi criteri • Compie le prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità • Usa termini appropriati per esprimere dimensioni e quantità • Presta attenzione sui diversi aspetti della realtà • Presta attenzione sulle caratteristiche della luce, della trasparenza e della materia

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta e comprende alcune trasformazioni di oggetti e materiali • Mette in sequenza temporale le fasi di un racconto o di un'esperienza vissuta • Stabilisce relazioni di causa ed effetto in relazione ai fenomeni osservati • Elabora e verifica previsioni, anticipazioni e ipotesi • Elabora i primi progetti • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende messaggi linguistici, racconti e letture di diverso carattere • Fa ipotesi sui significati delle situazioni vissute • Esplicita correttamente le azioni e gli eventi • Descrive, analizza, spiega figure, oggetti, materiali e costruzioni • Spiega e motiva davanti agli amici • Racconta rispettando la successione cronologica e le relazioni di causalità di un discorso o racconto • Inventa storie e racconti sulla base di stimoli sensoriali • Ascolta e comprende richieste e messaggi linguistici di varia natura
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce il proprio linguaggio utilizzando parole nuove e frasi sempre più articolate e complesse • Usa adeguatamente il linguaggio orale: <ul style="list-style-type: none"> - pronuncia correttamente le parole; - indica propriamente oggetti, persone, azioni ed eventi; - formula frasi di senso compiuto.
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri • È autonomo nell'utilizzo di strumenti e materiali • Aspetta il proprio turno per intervenire

	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta e rispetta le persone, l'ambiente e le regole comunitarie • Rafforza la fiducia, l'amicizia e la cooperazione • È disponibile al confronto, partecipa in modo costruttivo • Presta attenzione ai discorsi altrui • Partecipa allo scambio e al confronto con gli altri
--	--

Mappa del Progetto Creatività

ETÀ DI RIFERIMENTO

3-4-5 anni

CONTENUTI SVILUPPATI

- Angoli e materiali di gioco: spazi, oggetti, strumenti per trasformare il gioco in una situazione di scoperta e apprendimento
- Attività grafico - pittoriche: rielaborazioni creative di forme per scoprire i possibili modi di diventare altro
- Attività di costruzione: progettazioni e elaborazioni tridimensionali, realizzate in cooperazione con il gruppo
- I libri matti: dai Prelibri di Munari all'invenzione di storie e alla costruzione di libri sensoriali

DURATA E TEMPI

Il progetto ha durata annuale, da svolgere a fasi alterne, indicativamente per 2/3 giorni alla settimana

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività
- Esplora ed analizza le caratteristiche dei materiali

- Utilizza materiali e strumenti in modo creativo
- Sperimenta ed utilizza varie tecniche e materiali grafici pittorici e plastici
- Racconta attraverso più linguaggi espressivi
- Rielabora in modo creativo oggetti e situazioni
- Osserva e descrive le immagini mettendo in relazione gli elementi che le compongono
- Interpreta oggetti e forme e vi attribuisce più significati
- Assume ruoli in una drammatizzazione
- Mima ed imita con il corpo
- Segue il ritmo di un brano musicale con il movimento

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo
- Partecipa ad esperienze motorie
- Esercita e sviluppa abilità manipolative e di costruzione
- Coordina i movimenti sia a livello globale che segmentario
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento
- Esercita e sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

IL SÉ E L'ALTRO

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- È autonomo nell'utilizzo di strumenti e materiali
- Aspetta il proprio turno per intervenire
- Accetta e rispetta le persone, l'ambiente e le regole comunitarie
- Rafforza la fiducia, l'amicizia e la cooperazione
- È disponibile al confronto, partecipa in modo costruttivo
- Presta attenzione ai discorsi altrui all'argomento
- Partecipa allo scambio e al confronto con gli altri

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende messaggi linguistici, racconti e letture di diverso carattere
- Fa ipotesi sui significati delle situazioni vissute
- Esplicita correttamente le azioni e gli eventi
- Descrive, analizza, spiega figure, oggetti, materiali e costruzioni
- Spiega e motiva davanti agli amici
- Inventa storie e racconti sulla base di stimoli sensoriali
- Arricchisce il proprio linguaggio utilizzando parole nuove e frasi sempre più articolate e complesse

- Usa adeguatamente il linguaggio orale

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali
- Conosce le tematiche del riciclo
- Confronta e classifica oggetti ed eventi in base a diversi criteri
- Compie le prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità
- Usa termini appropriati per esprimere dimensioni e quantità
- Presta attenzione sui diversi aspetti della realtà
- Presta attenzione sulle caratteristiche della luce, della trasparenza e della materia
- Mette in sequenza temporale le fasi di un racconto o di un'esperienza vissuta
- Stabilisce delle relazioni di causa ed effetto in relazione ai fenomeni osservati
- Elabora e verifica previsioni, anticipazioni e ipotesi
- Elabora i primi progetti
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio

Progetto Educazione Ambientale

TITOLO	EDUCAZIONE AMBIENTALE
ETÀ DI RIFERIMENTO	3-4-5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento della conoscenza del mondo delle api e il sottile filo che lega le nostre vite alle loro • Approfondimento della conoscenza naturale e la specificità biologica floreale
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole • Immagini, suoni, colori • Il corpo e il movimento • Il sé e l'altro
DURATA E TEMPI	Da marzo a giugno

Obbiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità • Riferisce correttamente eventi del passato recente • Impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le sue idee non risultano appropriate

<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia e riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e li riproduce
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in

	<p>grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
--	--

Mappa del Progetto Educazione Ambientale

ETÀ DI RIFERIMENTO

Sezione eterogenea

CONTENUTI SVILUPPATI

- Approfondire la conoscenza del mondo delle api e il sottile filo che lega le nostre vite alle loro
- Approfondire la conoscenza naturale e la specificità biologica

DURATA E TEMPI

Il progetto va da ottobre a giugno

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni, colori
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

I DISCORSI E LE PAROLE

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e li riproduce

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità
- Riferisce correttamente eventi del passato recente
- Impara a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai i punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate

IL SÉ E L'ALTRO

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

Progetto Lingua scritta

TITOLO	LINGUA SCRITTA
ETÀ DI RIFERIMENTO	5 anni
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Progetto si articola in 4 itinerari di lavoro, caratterizzati da diversi argomenti: • Il nome - il mio e quello degli altri - il nome proprio dei bambini, dei compagni, dei familiari • Le lettere - come sono fatte, a cosa servono - la forma delle lettere dell'alfabeto e la loro funzione • Imparare giocando - spazi e contesti di gioco – angoli di sezione per giocare a leggere e a scrivere • Attività per esercitare l'orecchio, l'occhio, la mano, le capacità funzionali della letto-scrittura (prerequisiti)
CAMPI DI ESPERIENZA/ AMBITI DIDATTICI PREVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • I discorsi e le parole
DURATA E TEMPI	Durata annuale indicativamente per 2/3 giorni alla settimana

Obiettivi specifici di apprendimento

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende richieste e messaggi linguistici di varia natura (consegne, richieste, spiegazioni) • Ascolta e comprende racconti e storie,

individuandone i referenti, i rapporti di causalità e la successione degli eventi

- Usa adeguatamente il linguaggio orale:
 - pronuncia correttamente le parole;
 - indica propriamente oggetti, persone, azioni ed eventi;
 - formula frasi di senso compiuto.
- Arricchisce il proprio linguaggio utilizzando parole nuove e frasi sempre più articolate e complesse
- Si esprime verbalmente per comunicare:
 - sensazioni, sentimenti e stati d'animo;
 - opinioni, motivazioni, desideri e preferenze;
 - proposte, ipotesi, previsioni.
- Descrive, analizza, spiega immagini, oggetti, situazioni
- Racconta esperienze vissute e storie ascoltate rispettando i nessi logici e spazio-temporali

Metalinguaggio

- Esercita e sviluppa competenze metalinguistiche:
 - ricerca sinonimi e contrari;
 - spiega il significato di parole ed espressioni verbali;
 - riconosce errori linguistici;
 - indovina, riferendo il nome corretto, oggetti/persone/azioni da indicazioni verbali.
- Esercita e sviluppa competenze meta-fonologiche:
 - trasforma parole con suffissi;
 - riconosce/inventa termini nuovi dall'unione di due nomi;
 - indovina parole dalla pronuncia del suono iniziale;
 - indica parole che iniziano con il medesimo suono;
 - segmenta unità linguistiche;
 - riconosce rime ed assonanze tra le parole.

Lingua scritta

- Mostra capacità di "lettura":
 - interpreta e decodifica figure e immagini, segni

	<p>condivisi e simboli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipa testi in funzione del contesto in cui sono inseriti. <ul style="list-style-type: none"> • Mostra capacità di “scrittura”: <ul style="list-style-type: none"> - elabora e produce di segni, convenzionali e non, a cui attribuire uno specifico significato e/o suono; - idea e compone (dettatura) semplici testi scritti.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, riconosce, riflette su scritte presenti nell’ambiente e in diversi supporti testuali • Elabora teorie ed ipotesi concettuali sul codice scritto • Comprende il significato della lingua scritta facendo esperienza di differenti situazioni comunicative e generi testuali • Scopre alcuni aspetti convenzionali del nostro sistema di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> - trova corrispondenza tra scritto e orale; - compone parole e frasi; - esercita la direzionalità della scrittura. • Riconosce le forme delle lettere dell’alfabeto: <ul style="list-style-type: none"> - individua distinguendole da altri segni grafici; - discrimina i numeri, associandoli a funzioni/usi diversi; - li confronta tra loro e ne riconosce somiglianze e differenze. • Sviluppa competenze spazio-temporali funzionali alla letto-scrittura: <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e riproduce una successione di elementi; - individua la posizione di un elemento all’interno di una serie rispetto al concetto di prima/dopo; - si orienta nello spazio grafico in relazione a determinati riferimenti spaziali (sopra-sotto, destra-sinistra).

<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita e sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale: <ul style="list-style-type: none"> - usa strumenti e tecniche (es. ricalco, contorno, ritaglio); - produce differenti segni grafici (linee rette, oblique, curve, ondulate, a zig zag ...); - riproduce lettere dell'alfabeto e copia di testi (parole e semplici frasi); - utilizza lo "spazio foglio" strutturato (percorsi e labirinti; fogli a righe e a quadretti).
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione ai discorsi altrui: <ul style="list-style-type: none"> - ascolta i compagni e gli adulti quando parlano; - aspetta il proprio turno per intervenire; - interloquisce con coerenza rispetto all'argomento. • Partecipa allo scambio e al confronto con gli altri: <ul style="list-style-type: none"> - prende parte alle attività di gruppo; - interviene nelle conversazioni e discussioni; - collabora nella progettazione/realizzazione di un lavoro a coppie o a piccolo gruppo. • Interagisce in modo costruttivo: <ul style="list-style-type: none"> - espone motivazioni e opinioni e accoglie quelle altrui; - riorganizza le proprie conoscenze attraverso il confronto e la discussione con gli altri.
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vede ed osserva un'immagine: esplora, analizza, riconosce e descrive gli elementi che la compongono • Comprende ed interpreta un'immagine: collega fra loro gli elementi che la compongono, vi attribuisce significato, ne coglie il messaggio • Esplora, conosce ed usa adeguatamente tecniche e materiali grafico-pittorico-plastici • Utilizza tecniche e materiali per riprodurre

	<p>immagini, rielabora, crea nuove rappresentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta oggetti, persone, eventi, paesaggi sulla base di stimoli dati
--	---

Mappa del Progetto Lingua scritta

ETÀ DI RIFERIMENTO

Sezione 5 anni

CONTENUTI SVILUPPATI

- Il nome - il mio e quello degli altri - il nome proprio dei bambini, dei compagni, dei famigliari
- Le lettere - come sono fatte, a cosa servono - la forma delle lettere dell'alfabeto e la loro funzione
- Imparare giocando - spazi e contesti di gioco, angoli di sezione per giocare a leggere e a scrivere
- Attività per esercitare l'orecchio, l'occhio, la mano - le capacità funzionali della letto-scrittura (prerequisiti)

DURATA E TEMPI

Il progetto ha durata annuale, indicativamente per 2/3 giorni alla settimana

CAMPI DI ESPERIENZA/AMBITI DIDATTICI PREVALENTI

- I discorsi e le parole

Mappa degli obiettivi specifici di apprendimento

I DISCORSI E LE PAROLE

Lingua orale

- Ascolta e comprende richieste e messaggi linguistici di varia natura (consegne, richieste, spiegazioni)
- Ascolta e comprende racconti e storie, individuandone i referenti, i rapporti di causalità e la successione degli eventi
- Usa adeguatamente il linguaggio orale
- Arricchisce il proprio linguaggio utilizzando parole nuove e frasi sempre più articolate e complesse
- Si esprime verbalmente per comunicare

- Descrive, analizza, spiega immagini, oggetti, situazioni
- Racconta esperienze vissute e storie ascoltate rispettando i nessi logici e spazio-temporali Metalinguaggio
- Esercita e sviluppa competenze metalinguistiche
- Esercita e sviluppa competenze meta-fonologiche

Lingua scritta

- Mostra capacità di “lettura”
- Mostra capacità di “scrittura”

IL SÉ E L'ALTRO

- Presta attenzione ai discorsi altrui
- Partecipa allo scambio e al confronto con gli altri
- Interagisce in modo costruttivo

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Ricerca, riconosce, riflette su scritte presenti nell'ambiente e in diversi supporti testuali
- Elabora teorie ed ipotesi concettuali sul codice scritto
- Comprende il significato della lingua scritta facendo esperienza di differenti situazioni comunicative e generi testuali
- Scopre alcuni aspetti convenzionali del nostro sistema di scrittura
- Riconosce le forme delle lettere dell'alfabeto
- Sviluppa competenze spazio-temporali funzionali alla letto-scrittura

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Vede ed osserva un'immagine: esplora, analizza, riconosce e descrive gli elementi che la compongono
- Comprende ed interpreta un'immagine: collega fra loro gli elementi che la compongono, attribuirvi significato, ne coglie il messaggio
- Esplora, conosce ed usa adeguatamente tecniche e materiali grafico-pittorico-plastici.
- Utilizza tecniche e materiali per riprodurre immagini, rielaborarle, creare nuove rappresentazioni
- Rappresenta oggetti, persone, eventi, paesaggi sulla base di stimoli dati

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Esercita e sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

Progetto religione

La progettualità alla base delle unità di lavoro desidera partire dalle domande esistenziali e dai bisogni educativi dei bambini, al fine di riconoscerli non solo come oggetto di cura e tutela, ma come soggetti di diritti. Pertanto, il periodo iniziale delle nostre attività sarà interamente dedicato all'accoglienza, al piacere della scoperta reciproca, al confronto con l'altro nella sua unicità, alla creazione di un ambiente di apprendimento piacevole dove potere sperimentare relazioni serene. Tutto questo nella certezza che gli sforzi investiti nello stringere legami positivi non siano tempo perso, ma la premessa importante e necessaria per un'esperienza di crescita e sviluppo globale da vivere nella quotidianità e nella gioia dell'incontro dell'insegnamento della religione cattolica (IRC). La progettazione annuale delle attività si struttura in 5 unità di lavoro. Le unità di lavoro sono state sviluppate nel rispetto delle indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica. Gli argomenti trattati si propongono come un percorso organico che possa fornire apporti significativi nei diversi campi di esperienza, favorendo così uno sviluppo integrale della personalità dei bambini, con un'attenzione particolare ai loro diritti, secondo la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Metodologia e attività

Le attività educative sono scelte in relazione alle esigenze, agli interessi e alle esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale e rispondono alle particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino. Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, le attività educative vengono svolte seguendo una pluralità di metodologie: ascolto e comunicazione verbale attraverso racconti; attività di osservazione (con immagini e poster); utilizzo di schede da colorare; conversazioni e riflessioni guidate; attività ludiche; attività espressive (interiorizzare le esperienze vissute attraverso dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni); attività grafico-pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, manipolazioni).

UNITÀ DI LAVORO 1 : GIOCANDO SI IMPARA

- **DOMANDA ESISTENZIALE:** il bambino desidera entrare in contatto con gli altri, ricerca nuovi legami affettivi e punti di riferimento
- **DIRITTI DEI BAMBINI:** diritto al gioco e all'amicizia

- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità, al rispetto delle regole condivise
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** il bambino sperimenta relazioni serene con gli altri; coordina i movimenti del corpo nel rispetto degli altri; scopre gli ambienti scolastici

UNITÀ DI LAVORO 2 : CUSTODI DEL CREATO

- **DOMANDA ESISTENZIALE:** il bambino osserva, interroga la natura e vuole cimentarsi in nuove esplorazioni e scoperte
- **DIRITTI DEI BAMBINI:** diritto a sporcarsi e all'uso delle mani
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** educazione alla cura e alla tutela dell'ambiente
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore

UNITÀ DI LAVORO 3 : A NATALE PUOI

- **DOMANDA ESISTENZIALE:** il bambino assiste alla magica atmosfera natalizia, si interroga sul significato della festa del Natale e ne sperimenta la gioiosa attesa
- **DIRITTI DEI BAMBINI:** diritto alla felicità
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** educazione alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** il bambino scopre il Natale come celebrazione della vita; si esprime con il linguaggio corporeo nelle drammatizzazioni; esegue elaborati grafico-pittorici inerenti le tematiche natalizie

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 : LA MIA, LA TUA, LA NOSTRA STORIA

- **DOMANDA ESISTENZIALE:** il bambino comprende di far parte di una famiglia, di appartenere ad una determinata scuola e ad uno specifico gruppo di amici e si interroga sulle molteplici relazioni che sta vivendo
- **DIRITTI DEI BAMBINI:** diritto di vivere, diritto ad avere un nome ed una famiglia
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** educazione allo sviluppo del sé
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** il bambino conosce le tappe della propria crescita; conosce la famiglia di Gesù e le abitudini delle famiglie del suo tempo; riconosce somiglianze e differenze tra la propria crescita e quella di Gesù; ascolta, drammatizza e comprende alcuni semplici racconti evangelici

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5 : COSTRUIAMO UN MONDO DI PACE

- **DOMANDA ESISTENZIALE:** il bambino vive la festa della Pasqua e si interroga sul suo significato di pace e d'amore; sperimenta relazioni positive fondate sul rispetto reciproco
- **DIRITTI DEI BAMBINI:** diritto ad essere amato e tutelato
- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** educazione al senso di responsabilità verso l'altro
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della Pasqua; rafforza sentimenti d'amore e comprensione

Obiettivi di apprendimento per fasce d'età

OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 3 ANNI

- ✓ **Il sé e l'altro**
 - scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù
 - sperimentare relazioni serene con gli altri
- ✓ **Il corpo in movimento**
 - conoscere il proprio corpo
 - manifestare con serenità la propria interiorità

- ✓ **Linguaggi, creatività, espressione**
 - conoscere alcune tradizioni della vita dei cristiani
- ✓ **I discorsi e le parole**
 - osservare con meraviglia il mondo

OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 4 ANNI

- ✓ **Il sé e l'altro**
 - scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù
 - sperimentare relazioni serene con gli altri
 - comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù
- ✓ **Il corpo in movimento**
 - comprendere che attraverso il corpo si può esprimere l'esperienza religiosa
 - manifestare in modo positivo la propria interiorità
 - raccontare le proprie emozioni
- ✓ **Linguaggi, creatività, espressione**
 - ascoltare semplici racconti biblici
 - imparare alcuni termini della tradizione cristiana
 - imparare a narrare semplici racconti ascoltati
- ✓ **La conoscenza del mondo**
 - osservare con meraviglia ed apprezzare il mondo
 - comprendere che il mondo è un dono di Dio
 - sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo

OBIETTIVI DEI TRAGUARDI 5 ANNI

- ✓ **Il sé e l'altro**
 - scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù
 - sperimentare relazioni serene con gli altri
 - comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome di Gesù
 - comprendere che Dio è Padre di tutti
- ✓ **Il corpo in movimento**

- comprendere che attraverso il corpo si può esprimere l'esperienza religiosa
 - manifestare in modo positivo la propria interiorità
 - raccontare le proprie emozioni
- ✓ **Linguaggi, creatività, espressione**
- conoscere alcune tradizioni della vita dei cristiani
 - imparare alcuni linguaggi significativi della tradizione cristiana
 - esprimere con creatività il proprio vissuto religioso
- ✓ **I discorsi e le parole**
- ascoltare semplici racconti biblici
 - imparare alcuni termini della tradizione cristiana
 - imparare a narrare semplici racconti ascoltati
 - sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso
- ✓ **La conoscenza del mondo**
- osservare con meraviglia ed apprezzare il mondo
 - comprendere che il mondo è un dono di Dio
 - sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo

ALLEGATI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA

Premessa

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, si organizza e descrive l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi - relazionali.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**, con il quale

✓ **Le DOCENTI SI IMPEGNANO**

- **ad affiancare** la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;
- **a consolidare** l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
- **a rispettare** i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
- **a favorire** la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;
- **a motivare** i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
- **a promuovere** abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze;
- attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione **riconoscere** ed **agevolare** la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché

possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;

- **a favorire** una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;
- **ad organizzare** tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
- **a promuovere** un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
- **a progettare e realizzare** ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;
- **a riconoscere, sostenere e valorizzare** le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;
- **a realizzare** momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;
- **a promuovere** la diversità delle persone come ricchezza.

✓ **I BAMBINI SI IMPEGNANO**

- ad imparare ad **avere cura e rispetto** di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- **a comportarsi** correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- **ad acquisire** consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- **a utilizzare** gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso , gli altri e ciò che gli sta intorno;
- **a rispettare** le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
- **ad assumersi** gradualmente le proprie responsabilità , chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
- **a orientarsi** nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
- in relazione alle potenzialità tipiche dell'età **esprimersi** in modo libero, creativo ed artistico;

- **a partecipare** in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.

✓ **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA**

- **a sostenere** il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;

- **a partecipare** ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;

- **a partecipare** responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;

- **a prendere** coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;

- **ad aiutare** i bambini al rispetto delle regole di vita comune , dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;

- **a riconoscere** il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;

- **a cooperare** con i docenti per la risoluzione di criticità;

- **ad instaurare** un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;

- **a provvedere** sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;

- **a garantire** la regolarità della frequenza scolastica;

- **a rispettare** la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;

- **a prestare attenzione** alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola.

COLLOQUIO D'INGRESSO ALLA SCUOLA D'INFANZIA

Anno Scolastico...../.....

Nome e cognome

Nato/a ail.....

Nome del padre.....

Nazionalità.....

Professione

Nome della madre.....

Nazionalità.....

Professione.....

Residenti a.....via.....

Telefono.....

Altri numeri di telefono utili.....

.....

.....

.....

Altri componenti del nucleo familiare:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Persone autorizzate al ritiro del/la bambino/a

.....

.....
Nido d'Infanzia frequentato

.....
Ha frequentato volentieri il Nido d'Infanzia?

.....
(Se ha frequentato altra Scuola dell'Infanzia)

Scuola d'Infanzia di provenienza

.....
Ha frequentato volentieri gli anni precedenti?

.....
Orari richiesti

.....
Chi si è occupato prevalentemente del/la bambino/a fino ad ora?

.....
Con chi trascorre la maggior parte del tempo il/la bambino/a?

.....
Quali sono i giochi/le attività preferite dal bambino/a?

.....
Preferisce giocare da solo/a o con altri?

.....
Come affronta le nuove esperienze/situazioni? (disponibile, socievole, timoroso, curioso....)

.....
Tipo di linguaggio utilizzato prevalentemente dal/la bambino/a: parole-frasi, frasi complete....?
.....
.....

.....
Come si comporta al momento del pasto?
.....
.....

.....
Ha intolleranze alimentari (eventuali certificazioni)?
.....
.....

.....
Si richiede una alimentazione particolare per motivi religiosi?
.....
.....

.....
Ha raggiunto il controllo sfinterico?
.....
.....

.....
È abituato/a al riposo pomeridiano?
.....
.....

.....
Ha qualche rituale o abitudine prima di addormentarsi?
.....
.....

.....
Manifesta qualche paura particolare?
.....
.....

.....
Vuole raccontare qualcosa del/la suo/a bambino/a?
.....
.....

CARTA DEI SERVIZI

Premessa

L'Istituto "Sacro Cuore", nella sua articolazione globale, offre un servizio educativo nell'arco dell'età evolutiva attraverso l'asilo nido, la sezione sperimentale e la scuola dell'infanzia paritaria.

La presente Carta dei Servizi, redatta ai sensi del D.P.C.M del 07/06/1995, rappresenta un quadro di riferimento dell'offerta formativa e culturale della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" e costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della Scuola.

Le parti essenziali della Carta dei Servizi sono:

- I PRINCIPI E I CRITERI AI QUALI SI ISPIRA L'ATTIVITA' DELLA SCUOLA
- AREA DIDATTICA
- SERVIZI AMMINISTRATIVI
- CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA
- PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
- ATTUAZIONE

I principi e i criteri ai quali si ispira l'attività della scuola

La Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore", scuola di ispirazione cristiana, divenuta paritaria dal 2000, ha come fonti di ispirazione fondamentale:

- i seguenti articoli della Costituzione Italiana: artt.2-3-30-33-34, la legislazione scolastica relativa ai suddetti tipi di scuola;
- il Magistero della Chiesa [C.E.I.- Scuola], e il P.E.I [Progetto Educativo d'Istituto].

Centralità della persona

Principio fondante di tutta l'attività educativa è il rispetto della persona dell'allievo/a e di tutta la comunità scolastica nell'esperienza culturale caratterizzata da una forte

integrazione, chiamata a realizzare responsabilmente la propria unicità, nell'interazione con tutti i membri tra Cultura-Vita e Cultura-Fede .

Uguaglianza e imparzialità

L'Istituto garantisce l'assoluta uguaglianza di opportunità e di trattamento a tutti gli utenti, senza alcuna discriminazione, di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

S'impegna a svolgere il servizio secondo criteri di obiettività, imparzialità e giustizia.

Accoglienza ed integrazione

L'Istituto si impegna, con opportuni ed adeguati interventi di tutti gli operatori del servizio, a favorire un clima di accoglienza dei genitori e degli all'alunni instaurando con tutti rapporti di reciproca disponibilità.

In particolare sarà curato l'inserimento e l'integrazione dei bambini nella fase di ingresso alla prima esperienza con la scuola .

Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'allievo/a, cercando di facilitare il compito educativo con amore.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Tutti i genitori possono scegliere la nostra scuola dopo averne conosciuto il progetto Educativo d'Istituto [P.E.I], il Piano d'Offerta Educativo [P.O.F] e il Regolamento d'istituto.

Per favorire la continuità educativa e il raggiungimento degli obiettivi propri di ogni tipo di scuola, l'Istituto articola i suoi interventi nelle fasce di età, dell'arco evolutivo e segue con attenzione gli alunni nel passaggio da un grado all'altro di scuola, perché la regolarità della frequenza diventi libera consapevolezza di un bene a cui accedere.

Partecipazione, efficienza e trasparenza.

Ogni membro della Scuola: personale docente e non, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta attraverso una gestione partecipata della Scuola nell'ambito degli Organi e delle procedure previste nell'Istituto.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione nell'attività didattica e dell'offerta integrata.

Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

La libertà d'insegnamento si realizza nel rispetto della personalità dell'alunno.

L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psicopedagogiche, delle strategie didattiche, sul confronto collegiale con gli altri docenti e sul rispetto delle decisioni degli organi collegiali, nell'ambito delle loro competenze.

L'aggiornamento è un obbligo per la scuola e un diritto – dovere per il docente, anche nei confronti dell'utenza.

Area didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Programmazione educativa e didattica

La scuola garantisce l'elaborazione della programmazione educativa e didattica.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola.

Nel POF il Collegio dei docenti esplicita le scelte didattiche (indirizzi di studio, programmazioni per competenze, metodologie didattiche, modalità di valutazione), educative ed organizzative dell'Istituto.

L'Istituto garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (P.E.I.)

Il Progetto educativo d'istituto contiene gli orientamenti educativi, gli itinerari educativo-didattici, le scelte organizzative e costituisce un impegno per l'intera

comunità educante, soggetto attivo in tutte le sue componenti che contribuiscono alla realizzazione del progetto attraverso i vari organismi di partecipazione.

E' integrato dalla Normativa che regola la composizione e le relative attribuzioni di tutti gli Organi Collegiali e dell'Istituto d'Istituto, Collegio Docenti, Rappresentanti di Sezione]

* e dal Regolamento stabilito dall'Ente Gestore

In esso sono stabilite le norme relative a

- vigilanza sugli alunni
- comportamento degli alunni
- regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni

Nel Regolamento vengono ancora definite le modalità di comunicazione con le famiglie e in genere il rapporto Scuola-Famiglia.

Il Regolamento, oltre a essere parte integrante della Carta dei Servizi, viene pubblicizzato fornendone copia ridotta alle singole famiglie al momento dell'iscrizione.

Il P.E.I viene messo a disposizione di tutte le famiglie in segreteria per conoscenza e assunzione responsabile del medesimo .

Piano dell'offerta Formativa (POF)

La programmazione educativo-didattica è ampiamente illustrata nel P.T.O.F che, partendo dall'analisi della domanda formativa, fedele ai principi ispiratori del P.E.I e all'identità culturale e progettuale della scuola articola la sua offerta formativa nei percorsi propri di ogni ordine e grado di scuola, seguendo le Indicazioni per il Curricolo [D.M. Del 31/07/2007].

La programmazione educativo-didattica viene sottoposta periodicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere e stabilire attività di potenziamento, recupero e sostegno.

Il P.T.O.F, nella sua presentazione sintetica, è illustrato a tutte le famiglie all'atto dell'iscrizione e, nella sua articolazione dettagliata, è a disposizione in segreteria.

Patto Educativo

Il patto educativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dall'essere e dall'operare della scuola basata sul confronto bilaterale di diritto/dovere che ciascuna parte è tenuta a rispettare.

Unisce tutte le componenti attraverso un vincolo comune di fiducia e di intenzioni volte alla realizzazione del Progetto Educativo e al rispetto delle persone.

Sulla base del patto educativo l'alunno è reso protagonista attivo ed è portato gradualmente a conoscenza degli obiettivi educativi e didattici, del percorso per raggiungerli e delle fasi del suo curriculum.

Il docente

dichiara la propria offerta formativa, motiva il proprio intervento didattico, rende esplicite le strategie e gli strumenti di verifica.

Il genitore

è portato a conoscenza dell'offerta formativa, ha la possibilità di esprimere pareri e proposte e di collaborare nelle attività.

Regolarità del servizio

L'Istituto, attraverso le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, secondo il calendario scolastico comunicato all'inizio di ogni anno.

Servizi amministrativi

L'Istituto attraverso i propri servizi amministrativi, risponde all'utenza con celerità delle procedure, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, flessibilità di orario.

Garantisce piena attenzione alle necessità reali dell'utenza per migliorare la qualità del proprio servizio.

Standard specifici delle procedure

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia viene avviata tramite compilazione del modulo di richiesta dati anagrafici e colloquio con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche nei giorni e orari previsti con comunicazione scritta consegnata alle famiglie dopo la giornata OPEN DAY.

L'ufficio di segreteria garantisce al pubblico un orario di apertura la mattina e il pomeriggio, compatibilmente con la dotazione organica della coordinatrice, l'appuntamento avviene con contatto telefonico.

La Scuola predispone negli ambienti più facilmente accessibili al pubblico alcune bacheche per l'informazione agli utenti relative al

- orario di disponibilità dei docenti
 - orario di disponibilità della segreteria
 - menu settimanale della mensa scolastica
 - informazioni di carattere generale per i genitori
- inoltre le comunicazioni più specifiche e urgenti vengono comunicate direttamente agli interessati per via cartacea

Condizioni ambientali della scuola

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di sicurezza dei locali e dei servizi assicurano una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale docente e non .

Procedura dei reclami e valutazione del servizio

La direzione si rende disponibile ad accogliere i genitori, nei giorni e orari di segreteria opportunamente comunicati, per ogni eventuale richiesta di chiarimento, difficoltà o particolare esigenza che si dovesse presentare nell'arco del percorso scolastico.

Attuazione

La comunità, la direzione, la segreteria, il personale docente e non, si impegnano ad porre in essere quanto dichiarato nel presente documento.

DOMANDA ISCRIZIONE

TUTELA DELLA PRIVACY

(D. Lgs. 196/03, art. 13)

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la Scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica amministrazione.

Cagliari, _____

Firma

ALLA DOMANDA D' ISCRIZIONE SI ALLEGA

LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DI €. 75,00

NUMERI UTILI DA TENERE A CASA

PER COMUNICARE CON

LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

TEL./ FAX : 070/6712012

Cell. 3394109754 / 3284129768

E-MAIL: sacrocuore.ca@tiscali.it



SCUOLA DELL'INFANZIA

"SACRO CUORE"

VIA MACOMER, 29 – 09127 CAGLIARI

MODULO DI ISCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

Il/la Sottoscritto/a _____

(Cognome e Nome)

Padre

Madre

Tutore

del minore _____

(Cognome e Nome)

CHIEDE

L'ISCRIZIONE

del proprio figlio/a alla Scuola dell'infanzia

per l'anno scolastico 2019/2020

- È allergico SI NO
- Se sì indicare che tipo di allergia: alimentare, ...

(In caso di allergie alimentari, accludere copia di certificato medico)

INFORMAZIONI NUCLEO FAMILIARE

<i>Cognome nome</i>	<i>Luogo data di nascita</i>	<i>Tipo di parentela</i>	<i>Professione</i>
INFORMAZIONI VARIE			

Il bambino/a _____, in caso di assenza dei Genitori può essere prelevato/a dalla Scuola dalle seguenti persone:

- _____
- _____
- _____
- _____

(Allegare delega e copia dei documenti di identità delle persone incaricate)

- Numeri telefonici utili alla Scuola per rintracciare persone incaricate di occuparsi del bambino/a:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Cagliari, _____

Firma di autocertificazione
(Leggi 15/68;127/97; 191/98)

AUTORIZZAZIONE UTILIZZO MATERIALE

FOTOGRAFICO

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE"

Via Macomer, 29

09127 Cagliari

OGGETTO: autorizzazione utilizzo materiale fotografico.

Io sottoscritto _____

Genitore di _____

Regolarmente iscritto e frequentante la Scuola dell'infanzia, con la presente

AUTORIZZO

Le insegnanti ad utilizzare a scopo documentario, didattico e senza fini di lucro, in qualunque forma e modo (audio, video, foto, disegni ed altri elaborati del singolo bambino e del gruppo), senza limitazioni di spazio e di tempo e senza compenso. A tutela della privacy il nome del minore non verrà divulgato in nessun contesto.

La presente ha validità fino a revoca del sottoscritto.

Luogo e data _____

(Il genitore) _____

DELEGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"SACRO CUORE"

VIA MACOMER, 29 - 09127 CAGLIARI

Tel. 070/6712012

Mail: sacrocuore.ca@tiscali.it

**Alla cortese attenzione della
Direzione della Scuola dell'Infanzia
"Sacro Cuore"**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(Cognome e nome)

il _____ C.F. _____

genitore dell'alunno/a _____

(Cognome e nome)

nato/a a _____ il _____

AUTORIZZA

il personale responsabile della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" a consegnare il proprio/a figlio/a ai seguenti signori:

_____ C.F. _____
(Cognome e nome)

_____ C.F. _____
(Cognome e nome)

_____ C.F. _____
(Cognome e nome)

_____ C.F. _____
(Cognome e nome)

- Allegare copia di un documento di identità delle persone indicate.

Cagliari, _____

In fede

REGOLAMENTO INTERNO

Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina l'ordinamento della Scuola dell'infanzia.

La Scuola dell'infanzia accoglie bambini liberamente iscritti dalle famiglie, persegue finalità educative e di sviluppo integrale della personalità di ciascun bambino.

Tale sviluppo sarà frutto di una collaborazione tra genitori, comunità religiosa che gestisce la Scuola, comunità civile del luogo, educatrici e tutto il personale addetto.

Art. 1 PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" ispira il suo progetto educativo a valori e principi fondamentali di:

- Uguaglianza;
- Accoglienza;
- Integrazione;
- Regolarità del servizio;
- Partecipazione;
- Efficienza;
- Trasparenza;
- Libertà d'insegnamento;
- Aggiornamento.

- **Uguaglianza**

Tutti gli operatori scolastici si impegnano a garantire l'abbattimento di qualsiasi forma di discriminazione legata a differenza di razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni psico-fisiche e socio culturali.

- **Accoglienza e integrazione**

La scuola promuove opportune iniziative per favorire l'insegnamento e l'integrazione degli alunni

All'inizio dell'anno scolastico si prevede un incontro con tutti i genitori degli alunni iscritti al fine di garantire un clima di cordialità, di rispetto, di dialogo aperto e di reciproca fiducia.

Nello stesso incontro verrà illustrata la programmazione e l'organizzazione scolastica.

- **Regolarità del servizio**

La comunità educante e il personale tutto, nello svolgere le loro specifiche funzioni si attengono a principi di equità ed obiettività.

La coordinatrice, all'inizio dell'anno, informa le famiglie circa il corretto funzionamento della Scuola.

Le insegnanti rispettano e attuano con responsabilità i principi indicati nel progetto educativo.

- **Partecipazione ed efficienza**

La Scuola si avvale della collaborazione di tutte le componenti che interagiscono nella scuola, perciò favorisce la compartecipazione rendendo disponibili locali idonei per lo svolgimento degli incontri degli Organi Collegiali.

Durante l'anno scolastico si individueranno tempi e luoghi adatti per lo svolgimento dei colloqui con i docenti al fine di assicurare alle famiglie una informazione puntuale sull'andamento scolastico di ciascun bambino.

- **Libertà d'insegnamento e aggiornamento**

La programmazione annuale delle attività scaturisce dal rispetto della libertà d'insegnamento del personale docente e garantisce la formazione integrale del bambino, facilitandone le potenzialità evolutive contribuendo in maniera efficace allo sviluppo armonico delle singole personalità.

Il personale scolastico nella realizzazione di una scuola di qualità si propone di mantenersi in costante atteggiamento di accoglienza di tutte le istanze innovative in campo educativo e di frequentare corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM o altri organismi preposti.

Art. 2 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

2.1 Il personale di servizio della Scuola è così composto:

- 1 Gestore (religiosa)
- 1 Coordinatrice con insegnamento (religiosa)

- 2 Insegnanti laiche
- 1 Assistente laica
- 1 Operaia

- **Calendario scolastico:**

La scuola osserva il calendario Scolastico Regionale che fissa:

- Festività nazionali
- Festività del patrono
- Ulteriori sospensione delle attività scolastiche.

- **Orario settimanale:**

- Dal lunedì al venerdì: 7,45 – 16,00
- Lungo Orario: 16,00 – 18,30

Art. 3 ISCRIZIONI – FREQUENZA – MENSA - RETTE

ISCRIZIONI

- Presso la Scuola possono essere iscritti tutti i bambini che hanno dai tre ai cinque anni di età secondo le normative vigenti.
- All'atto dell'iscrizione dovranno essere consegnati i seguenti documenti: la domanda di iscrizione e l'informativa sulla privacy.

FREQUENZA

- I bambini che si assentano per una durata di oltre cinque giorni, saranno riaccolti a scuola con l'autocertificazione dei genitori che attesti lo stato di buona salute.
- In caso di patologie infettive (varicella, scarlattina...) è necessario il certificato medico per la riammissione a scuola.

MENSA

- La preparazione dei pasti è affidata ad una ditta specializzata in materia, la CORISAR, che seguendo una tabella dietetica approvata dall'ASL locale, li prepara in loco.
- La distribuzione dei pasti viene effettuata dal personale della scuola con attenzione in conformità alle norme igieniche prescritte.

- In caso di bambini allergici ad alcuni alimenti è necessario fornire alla Scuola il certificato medico affinché si provveda alla preparazione di un menù personalizzato.

RETTE

- La retta mensile verrà versata tramite ccp o bonifico bancario entro il 10 di ogni mese.

Art. 4 SEZIONI

- Ogni sezione verrà affidata ad un'insegnante con titolo specifico di maestra di Scuola dell'infanzia.
- Il numero di bambini che comporrà la sezione sarà di circa venti, venticinque iscritti.

Art. 5 EDUCATRICI

- Il personale è assunto secondo le modalità stabilite dalla normativa del contratto FISM.
- Le Insegnanti sono tenute a ben usare i tempi fissati nel contratto per la formulazione dei programmi scolastici e per la realizzazione delle attività didattiche specifiche.
- Tutto il personale della scuola ha l'obbligo di rispettare le norme igieniche fondamentali.
- Nell'ambito scolastico a tutto il personale e ai genitori è severamente proibito fumare.

Art. 6 COMPITI DEL PERSONALE

Dirigente Scolastico

Il Dirigente è responsabile del buon funzionamento del Servizio per quanto riguarda l'ordinamento interno, per cui:

- Controlla la regolarità della documentazione relativa ai minori e al personale.
- Cura i rapporti con il personale ausiliario e segnala al Gestore, Responsabile ultimo del Servizio, tutto ciò che riguarda l'andamento della Scuola.
- Garantisce alle educatrici libertà didattica

- Stabilisce e cura con attenzione riunioni collegiali periodiche, con l'intento di facilitare gli scambi di esperienze.
- Stimola costantemente sperimentazioni pedagogico-didattiche atte allo sviluppo integrale dei bambini.
- Può formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica generali.
- Collabora con la coordinatrice e con tutto il personale della scuola per la rimozione di tutti gli ostacoli che possono verificarsi e che in qualche modo possono disturbare una serena attività didattica.
- Garantisce un clima sereno di collaborazione, di rispetto, nella tutela del dipendente e della scuola.

Educatrici

Le educatrici, oltre a predisporre un piano educativo collegiale adeguato e ad assumersene la piena attuazione nelle diverse attività didattiche, sono tenute all'osservanza delle seguenti norme:

- Non assentarsi o abbandonare il servizio senza aver ottenuto regolare autorizzazione dal Datore di lavoro o Dirigente Scolastico.
- In caso di malattia o impedimenti imprevisti o per cause di forza maggiore, occorre comunicare tempestivamente l'assenza.
- Eventuali congedi straordinari o permessi retribuiti dovranno essere chiesti preventivamente per iscritto e autorizzati compatibilmente con le esigenze del servizio.
- È severamente proibito lasciare i bambini incustoditi.
- Evitare con i bambini qualunque atteggiamento o comportamento che non sia consono con la fruizione dell'educazione.
- Non esplicitare durante l'orario scolastico occupazioni estranee ai propri doveri di educatrici.
- Compilare il registro di classe sulle attività svolte ed annotare tutti i giorni le assenze e le presenze degli alunni.
- Prendere parte alle riunioni del Collegio dei Docenti e di tutte le altre componenti degli Organi Collegiali della Scuola.
- Curare con scrupolosità la loro formazione personale e l'aggiornamento delle metodologie didattiche.
- Collaborare con gli organismi predisposti nel settore sanitario per una buona vigilanza sullo stato di salute dei bambini.
- Mantenere tra loro e con i genitori rapporti cordiali e collaborativi, evitando tutto ciò che può ledere la formazione integrale dei bambini.

Personale assistente

Le assistenti della Scuola dell'infanzia collaborano con le insegnanti nella vigilanza e nell'assistenza dei bambini.

Tale collaborazione si esplica in particolare:

- Nell'accoglienza cordiale e benevola dei piccoli;
- Nella conservazione delle attrezzature e nel riordino degli arredi, dei sussidi e dei materiale da gioco;
- Nella cura dell'igiene personale del bambino;
- Nell'assistenza durante i pasti, durante le attività ricreative e durante la permanenza in cortile.

Personale ausiliario

Il personale ausiliario deve collaborare con tutto il resto del personale scolastico al buon andamento delle diverse attività scolastiche.

I loro compiti sono i seguenti:

- Pulizia e igienizzazione quotidiana di aule, servizi igienici, sala mensa, corridoi e sala giochi.
- Cura e riordino degli ambienti per assicurare ai piccoli una esperienza educativa decorosa.

Art. 7 INDICAZIONI PER I GENITORI

Il buon funzionamento della Scuola non può prescindere da una buona collaborazione tra genitori e personale della Scuola.

Nel comune interesse s'invitano i genitori ad osservare le seguenti indicazioni:

- Rispetto della puntualità degli orari previsti per l'inizio delle attività e per la conclusione.
- All'arrivo i bambini devono essere accompagnati all'interno dei locali della Scuola e affidati al personale incaricato all'accoglienza.
- I bambini devono indossare la divisa, ogni altro indumento deve essere riposto dai genitori all'interno degli appositi armadietti allocati all'entrata della Scuola.
- Per ogni eventuale colloquio con le rispettive insegnanti si dovrà concordare preventivamente orario e luogo, per evitare ogni interruzione delle attività didattiche.

*Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta
si apre e lascia entrare l'avvenire.*
Graham Greene

Legittimazione

Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) propone il Progetto per il triennio scolastico 2019/2022 per la scuola dell'infanzia "Sacro Cuore", paritario con D.M. n° 488/41 81 del 28/02/2001.

Elaborato e verificato dal collegio docenti l'8 Gennaio 2019.

Riesaminato e verificato dal Coordinatore il 14 Gennaio 2019.

Approvato dal Consiglio di scuola il 25 Gennaio 2019.

Il documento può essere suscettibile ad eventuali modifiche interne, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

Il presente documento viene adottato dalla nostra scuola.

Cagliari, 31 Gennaio 2019

Il Gestore :

- Suor Grazia Nughedu

Il Coordinatore :

- Suor Nicolina Lepori

Le insegnanti :

- Giorgia Mercanti
- Maria Teresa Ibba

Personale non docente :

- Carla Scano